

All'ultimo posto

Il segreto della preghiera

Inizia con il segno della Croce e con questa preghiera...

Nella preghiera di ogni giorno noi ti possiamo incontrare, Gesù. Vogliamo cercarti nel nostro cuore per darti ospitalità nella nostra vita. Non ci basta darti gli avanzi di tempo: vogliamo stare con te sempre.

Nella preghiera incontriamo e conosciamo il nostro cuore: i nostri sogni, la nostra verità, le nostre paure e le nostre preoccupazioni.

Nella preghiera accogliamo tutto il mondo:

la nostra famiglia, i nostri amici e compagni di scuola, i nostri parenti e vicini di casa, tutte le persone del mondo.

Ma non ci basta pregare da soli: vogliamo pregare insieme, unendo i nostri cuori, perché le nostre famiglie ti accolgano nelle nostre case. Amen

...prosegui leggendo questo brano di Vangelo...

La buona notizia!

Letture del Vangelo secondo Luca (18, 9-14)

In quel tempo. Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi Pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».

...rifletti con l'aiuto anche del racconto...

Un giorno Gesù saltò fuori con un'idea che ci colse alla sprovvista: «Andiamo a pregare alla sinagoga da soli, tutti i giorni! Ci state?». «Che

idee ti vengono Gesù? Siamo ancora dei ragazzi. Non ti basta giocare e aiutare i nostri genitori nel loro lavoro?»

replicò Davide. Ma nonostante le sue proteste seguimmo Gesù: decidemmo così di trovarci tutti i pomeriggi alla sinagoga per leggere una pagina della Scrittura e cantare insieme i nostri salmi preferiti. C'era diversa gente alla sinagoga; erano tutti molto sorpresi dal vedere dei ragazzi pregare da soli tutti i giorni. Alla fine anche Davide ci prese gusto, e cantava i salmi a squarciagola, nonostante non fosse molto intonato. Di tutti i presenti, due persone attiravano in modo speciale la nostra attenzione: «Pst! Ehi! Quello è l'esattore delle tasse» ci disse Davide, richiamando la nostra attenzione. Stava in fondo, all'ultimo posto, vicino alla porta. Non si sedeva mai, e nemmeno stava in piedi. «Hai visto, Gesù? - dissi io - Appena entra in sinagoga si mette subito in ginocchio. E quasi tocca il pavimento con la fronte. È un ladro; un collaboratore dei Romani!» Ma Gesù obiettò: «Davanti a Dio siamo tutti uguali; anche i Romani sono come noi». «Gesù, adesso non esageriamo: noi siamo meglio dei Romani, e Dio lo sa bene!» disse Davide con un certo orgoglio. Allora intervenni io: «Guardate, è tornato anche stasera».

Intanto era entrato il capo dei farisei del villaggio: era pieno di arroganza e di superiorità; scrutava tutti con attenzione e quando vide l'esattore lo guardò con disprezzo. «È tutto pieno di sé. Che rabbia mi fa quando lo vedo» disse Davide; e non gli si poteva dare torto. Certo, i farisei sono impeccabili e puri, gente che non sbaglia mai e che conosce a memoria la Legge di Dio; ma sono antipatici: pensano di essere migliori degli altri. Il capo dei farisei andò diritto verso i primi posti, e si mise a fare grandi inchini, pregando ad alta voce.

Era così esagerato che ci trattenevamo a fatica dal ridere.

Ad un certo punto Gesù disse: «Forse hai ragione tu, Davide: non siamo proprio tutti uguali davanti a Dio». «Hai ragione Gesù: Dio certamente non guarda l'apparenza esteriore, ma il nostro cuore» dissi io. «Già! La vera preghiera è dentro il nostro cuore!» concluse Davide.

Tornammo verso casa pieni di simpatia verso l'esattore delle tasse: ci aveva insegnato a pregare veramente!

...concludi con il Padre nostro.